

**REGIONE PIEMONTE**
**Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail**
*(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2022)*

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>27.026</b>	<b>211.390</b>	<b>12,8%</b>
<i>di cui con esito mortale</i>	<b>62</b>	<b>823</b>	<b>7,5%</b>

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	2.011	1.078	489	3.068	1.469	10.962	834	665	20.576	76,1%
Uomini	708	260	165	816	547	3.521	213	220	6.450	23,9%
<b>Classe di età</b>										
fino a 34 anni	465	234	129	712	422	2.777	196	169	5.104	18,9%
da 35 a 49 anni	911	493	240	1.555	712	5.324	368	319	9.922	36,7%
da 50 a 64 anni	1.286	591	276	1.560	851	6.085	463	385	11.497	42,5%
oltre i 64 anni	57	20	9	57	31	297	20	12	503	1,9%
<b>Totale</b>	<b>2.719</b>	<b>1.338</b>	<b>654</b>	<b>3.884</b>	<b>2.016</b>	<b>14.483</b>	<b>1.047</b>	<b>885</b>	<b>27.026</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>10,0%</b>	<b>4,9%</b>	<b>2,4%</b>	<b>14,4%</b>	<b>7,5%</b>	<b>53,6%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,3%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>12,2%</b>	<b>3,7%</b>	<b>7,6%</b>	<b>13,8%</b>	<b>6,4%</b>	<b>10,3%</b>	<b>9,1%</b>	<b>4,6%</b>	<b>10,0%</b>	
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>62</b>	

Nota: i dati al 31 gennaio 2022 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 2.462 casi (+10,0%, incremento di poco inferiore a quello medio nazionale +10,6%), di cui 2.167 avvenuti nel mese di gennaio 2022, 270 lo scorso dicembre, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare, in termini assoluti Torino che raccoglie oltre la metà dei contagi professionali ed in termini relativi Cuneo e Alessandria.
- **L'analisi nella regione** mostra che il 76,2% di tutti i contagi professionali è riconducibile all'anno 2020 (percentuale più elevata rispetto a quella media nazionale del 70,3%), il 15,8% al 2021 e l'8,0% a gennaio 2022. Il picco regionale si registra in corrispondenza di novembre 2020, con il 22,7% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, altro picco si osserva ad aprile 2020 (il 14,3% di contagi). Il fenomeno nel 2021 è molto più contenuto, con un andamento tendenzialmente decrescente fino a settembre, per poi risalire nell'ultima parte dell'anno. A gennaio 2022 si registra un numero di denunce mai raggiunto nei mesi successivi a dicembre 2020 e un'incidenza dei casi del mese in linea con quella media nazionale.
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 78,4% sono infermieri, il 5,9% assistenti sanitari, il 3,6% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i medici, il 35,7% sono medici generici e internisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,1% sono operatori socioassistenziali, il 4,8% sono assistenti socio-sanitari, in prevalenza con funzioni di sostegno in istituzioni;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 37,1% sono impiegati amministrativi, il 21,3% assistenti amministrativi, il 16,7% coadiutori amministrativi;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 71,2% sono ausiliari ospedalieri, il 15,4% ausiliari sanitari e portantini, il 7,8% inservienti in case di riposo.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (98,9%), seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,0% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 59,2% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare il 52,0% dei casi l'assistenza sanitaria;
- il settore dell'"Amministrazione pubblica" rappresenta il 20,6% dei contagi professionali, in particolare gli organismi predisposti alla sanità come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,6% delle denunce codificate, in particolare l'attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 48,8% dei casi e quella di supporto alle imprese con il 35,7%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra il 3,1% delle denunce, in prevalenza nella ristorazione (77,3% dei casi);
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" conta il 3,1% delle denunce, di cui 8 casi su 10 nei servizi postali e attività di corriere;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta il 2,0% dei contagi, in particolare nell'ambito della consulenza aziendale e di direzione (49,3% dei casi);
- il settore delle "Attività manifatturiere" registra l'1,9% dei casi, di cui 4 casi su 10 nell'industria alimentare.

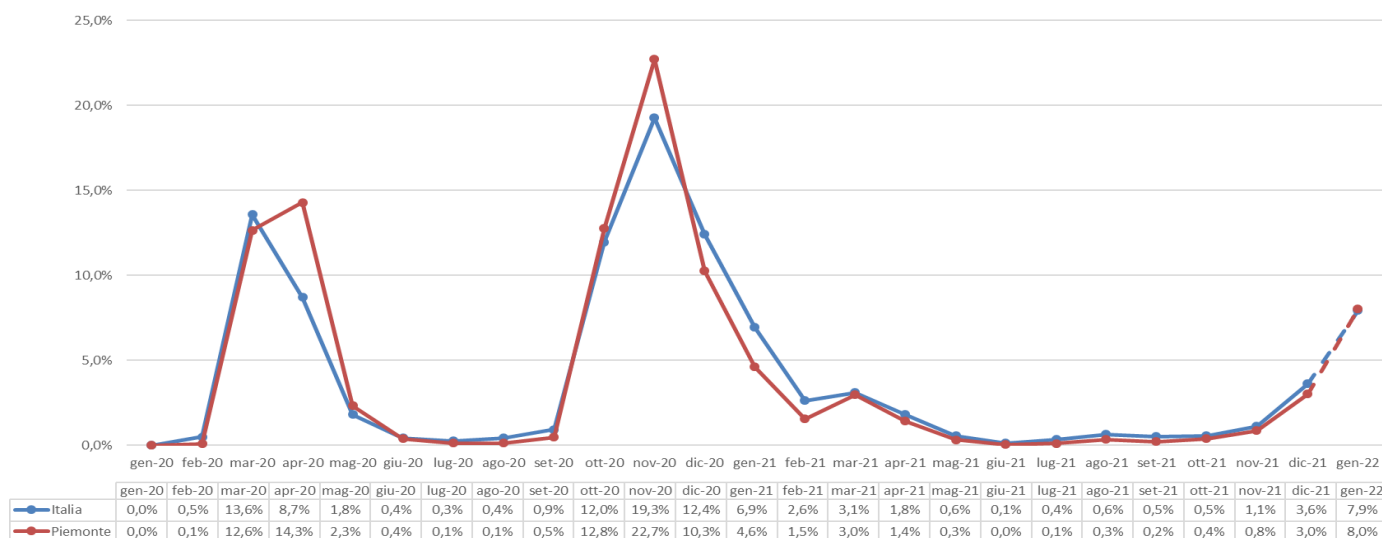
### I decessi

- l'87% dei decessi riguarda l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (poco più di un caso ogni cinque tra i codificati), il restante 13% la gestione per conto dello Stato;
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con il 31% dei decessi.

## REGIONE PIEMONTE

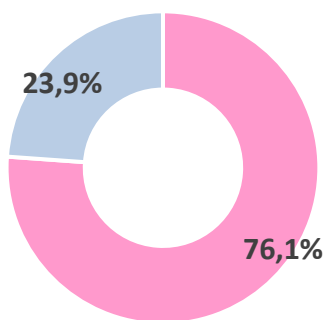
(Denunce in complesso: 27.026, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2022)

Mese evento



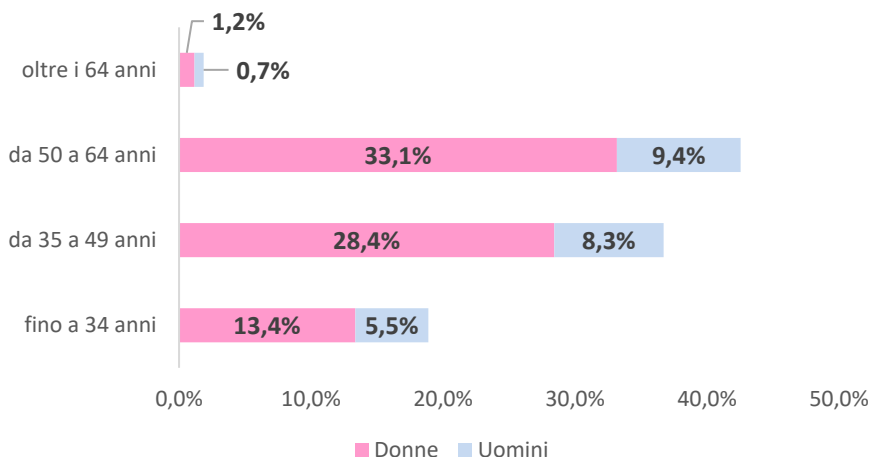
Nota: il valore di gennaio 2022 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

### Genere

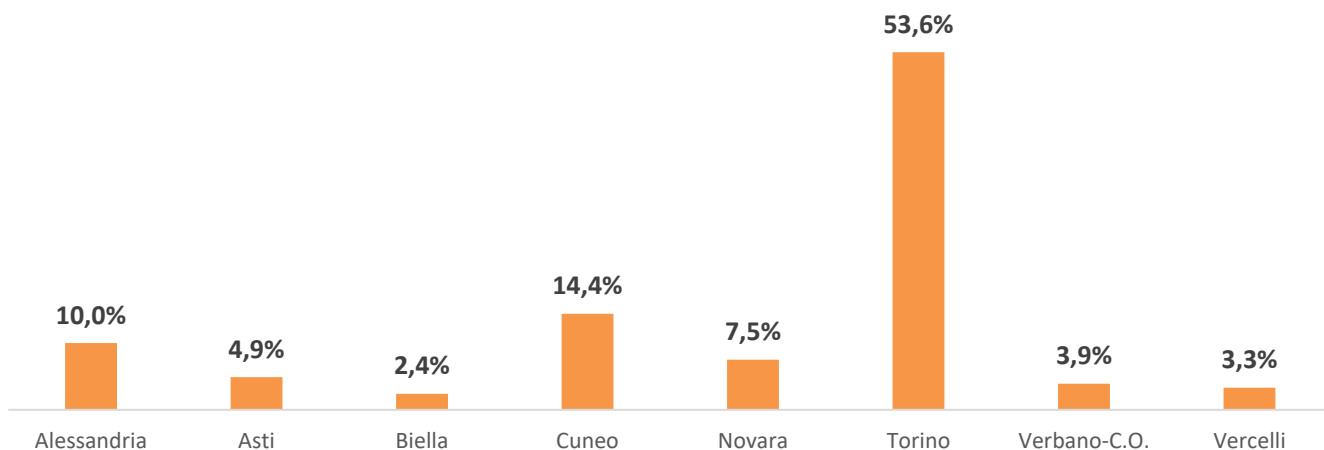


■ Donne ■ Uomini

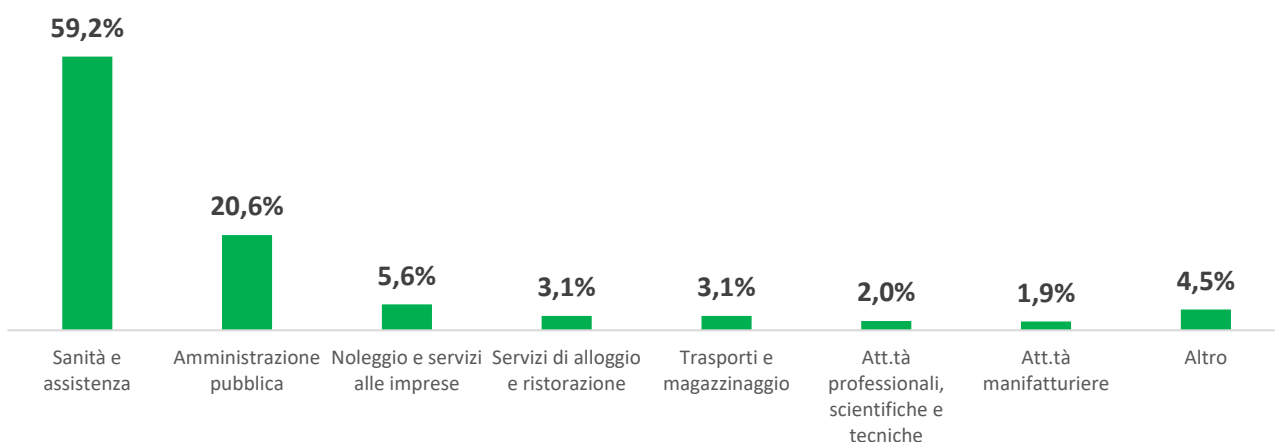
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
